

L'equipe, che la Cooperativa La Goccia ha voluto mettere a disposizione di questo progetto, riflette il desiderio di offrire una presa in carico globale sia sul piano medico-psichiatrico sia su quello terapeutico riabilitativo.

IL PERSONALE E L'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

Il personale che opera in Comunità risponde ai requisiti previsti dalla Legge Regionale n. 22 del 16 Agosto 2002.

Tale personale è composto dalle seguenti figure professionali:

1 Direttore di Comunità, Psicologo Psicoterapeuta.

1 Direttore Medico, Psichiatra.

2 Psicologi Psicoterapeuti responsabili delle attività terapeutiche riabilitative.

1 Infermiere Professionale che, oltre ad essere responsabile dell'assistenza infermieristica, coordina tutte le attività di hospice.

1 Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica a tempo pieno che, oltre a coordinare le attività degli OSS, conduce attività e progetti di tipo psicoeducativo.

5 Operatori Socio-Sanitari che assicurano la presenza nell'arco delle 24 ore 7 giorni su 7.

1 Assistente Sociale

Tutto il personale dello staff ha maturato una comprovata formazione ed esperienza professionale nell'ambito dei servizi di salute mentale.

Il Direttore di Comunità

Il Direttore di Comunità, dott. Marco Lunardon, è uno psicologo psicoterapeuta, ha una formazione psicoanalitica e nella conduzione di gruppi. Dal 1990 ha sempre lavorato in strutture psichiatriche pubbliche sia nell'ambito di Centri diurni di riabilitazione psichiatrica sia come attività ambulatoriale territoriale.

È stato coordinatore del CD di Bassano del Grappa ed ha avviato e coordinato il CD di Asiago. È Responsabile e Coordinatore del progetto Appartamenti Protetti del DSM dell'Az. ULSS n.3 ed è il referente per i piani di zona dell'area salute mentale.

È stato consulente per le aziende nell'ambito del passaggio generazionale e svolge attività di analisi del clima relazionale per organizzazioni e cooperative del privato sociale. Si occupa di organizzazione e progettazione di reti sociosanitarie.

Il Direttore di Comunità risponde del suo operato al Consiglio di Amministrazione della Cooperativa La Goccia. Egli si avvale inoltre della consulenza della Direzione scientifica e organizzativa di uno Psicologo-Psicoterapeuta Senior con comprovata esperienza clinica e gestionale/organizzativa.

Il Direttore di Comunità ha la responsabilità e il coordinamento delle attività che hanno come obiettivo l'individuazione e l'attuazione delle migliori pratiche in relazione all'organizzazione e agli obiettivi clinici e terapeutici della comunità. Egli indirizza quindi gli interventi clinici e riabilitativi in funzione dei modelli d'intervento accreditati dalla comunità scientifica e dalle metodiche EBMH (Evidence Based Mental Health) e ne garantisce l'appropriatezza.

Ad esso spetta la direzione e il coordinamento del personale e delle attività necessarie al funzionamento della struttura.

Mantiene in modo diretto, o attraverso deleghe, i rapporti con i soggetti istituzionali esterni (Regione, ASL, Aziende Ospedaliere, Dipartimenti di Salute Mentale ecc.), le associazioni, le imprese, le famiglie, ecc..

Applica le direttive del Consiglio di Amministrazione e coordina i rapporti con le altre strutture organizzative e funzionali della Cooperativa.

Il *Direttore della Comunità* è il supervisore clinico della gestione dei casi e garante che tutti gli interventi nei confronti dell'ospite siano rispettosi dei suoi bisogni e coerenti con il modello scientifico di riferimento.

Egli si occupa quindi:

- delle attività terapeutiche-riabilitative
- cogestione delle figure professionali
- comunicazione interna e con la cooperativa
- comunicazione con le famiglie
- comunicazione con servizi invianti
- verifica e monitoraggio delle prassi di assessment
- di valutazione intermedia e finale

Direttore Medico Psichiatra:

Il Direttore Medico, dott. Diego Arsie, è uno psichiatra qualificato, che ha conseguito il Diploma di specializzazione in Psichiatria, presso la Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'omonimo Istituto dell'Università di Padova, nel 1986, poi ha conseguito il Diploma di specializzazione in Criminologia Clinica e psichiatria forense, presso la Scuola di specializzazione in Criminologia dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Modena, nel 1992, mentre nel 1993, gli è stata riconosciuta la qualifica specialistica di Psicoterapeuta, poiché ottemperava i titoli richiesti di formazione e attività professionale, con deliberazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi di Vicenza.

Ha maturato la propria esperienza professionale dal 1982, presso strutture psichiatriche pubbliche, prima come specializzando presso la Clinica Psichiatrica Università di Padova - III° Servizio Psichiatrico O.C. di Padova e, dal 1986, con l'incarico di Medico Interno con compiti assistenziali, presso la medesima struttura.

Successivamente, ha lavorato, in qualità d'Assistente Medico di Psichiatria, presso la Struttura Psichiatrica dell'allora ULSS 8 Asolo - Castelfranco Veneto - Montebelluna (TV), occupandosi di attività ospedaliera, ambulatoriale, territoriale e di strutture riabilitative.

In seguito, ha lavorato come Aiuto Psichiatra Corresponsabile Ospedaliero, presso il Dipartimento di Psichiatria dell'ASL ULSS 3 Bassano del Grappa. In tale struttura si è occupato d'attività ospedaliera presso il Servizio Psichiatrico, ambulatoriale e territoriale di Centro di Salute Mentale ed ha avuto l'incarico di Dirigente medico responsabile del Settore Clinico Riabilitativo del Dipartimento di Psichiatria, sovrintendendo al Day Hospital Psichiatrico e alla Comunità Terapeutica Residenziale Protetta di Bassano del Grappa.

Dal 17.12.2002 lavora esclusivamente come libero professionista.

E' inoltre attivo in campo Psichiatrico Forense e Criminologico, come Perito, C.T.U. e C.T., presso i Tribunali e Procure Della Repubblica di Bassano del Grappa, Vicenza e Padova, sia in campo civile, sia penale.

Il direttore Medico ha la Responsabilità ed il coordinamento della diagnosi e prognosi, della farmacoterapia e della clinica psichiatrica.

Risponde del suo operato al Consiglio di Amministrazione della Cooperativa "La Goccia".

Egli, in cooperazione con il Direttore Psicologo di Comunità, opera nella gestione delle figure professionali, nei contatti con l'esterno, i servizi invianti, le famiglie, nelle attività terapeutiche-riabilitative.

Il Direttore Medico ed il Direttore di Comunità collaborano al reciproco supporto delle proprie funzioni.

Coordinatore attività psicoterapeutiche e socio-riabilitative
(psicologo-psicoterapeuta)

Gli Psicologi Psicoterapeuti lavorano in coordinamento con le figure direttive, promuovono, coordinano e conducono le attività psicoterapeutiche e riabilitative sia di gruppo che individuali di cui ne sono responsabili.

Nello specifico si occupano:

Assessment diagnostico, raccolta dati, e valutazione iniziale

Conduzione di gruppi terapeutici riabilitativi e delle psicoterapie individuali

Monitoraggio e follow up valutativi

Partecipazione alle riunioni d'equipe

Coordinamento del personale quando in turno

Gli Psicologi-psicoterapeuti sono professionisti qualificati che hanno maturato una pluriennale esperienza clinica in strutture sanitarie pubbliche e private sia con un approccio cognitivo-comportamentale sia di tipo psicomotivo, supportivo espressivo.

Il mix fra operatori con formazione cognitivo-comportamentale e psicomotiva permette di utilizzare modelli teorici complementari nell'approccio ai Disturbi di Personalità e di fornire tutte le prestazioni psicologiche psicoterapeutiche di comprovata efficacia nell'ambito del trattamento psicologico degli stessi secondo le linee guida internazionali più accreditate.

Gli *Infermieri e gli Educatori professionali* hanno anch'essi maturato una valida esperienza nelle strutture psichiatriche pubbliche e/o private.

L'équipe ed il progetto terapeutico riabilitativo

Tutti gli interventi e delle decisioni riguardanti la definizione del progetto terapeutico riabilitativo, la sua attuazione e la verifica sono definiti dall'*équipe thérapeutique* che è composta da tutte le figure professionali di riferimento dell'ospite:

1. il case manager
2. il tutor
3. lo psichiatra.

L'équipe al completo si riunisce 2 volte alla settimana per:

- un incontro programmatico degli interventi terapeutico-riabilitativi e di verifica ad inizio settimana;
- un incontro alla fine della settimana per fare un bilancio e programmare le attività del weekend.

Il Case-manager

Il *case-manager* è uno psicologo che funge da referente complessivo del progetto terapeutico per l'ospite. Il case manager svolge le seguenti funzioni:

- accoglie il paziente e lo segue nella fase di ingresso e ambientamento, cura l'assessment iniziale; segue il paziente nel processo di dimissione e nei rapporti con l'esterno;
- procede alla periodica valutazione generale rispetto agli obiettivi dei programmi in corso;
- segue e monitora tutto il processo terapeutico-riabilitativo rivolto all'ospite;
- redige la cartella clinica e conserva tutta la documentazione allegata, di provenienza interna ed esterna alla Comunità;
- si interfaccia, curando che sia predisposta la necessaria documentazione clinica e amministrativa, con servizi, enti o professionisti esterni;
- ha cura che almeno una volta al mese vi sia la revisione del caso; Può seguire il caso in psicoterapia individuale.

La presenza del case-manager assume particolare rilevanza nel processo di accoglienza e di assessment, in quello delle dimissioni

Il Tutor

Il tutor è un educatore o un tecnico della riabilitazione psichiatrica che funge da referente e punto di riferimento per l'ospite durante tutto il periodo di permanenza in Comunità. Le sue funzioni sono:

- stabilire con l'ospite una relazione più significativa rispetto agli altri;
- essere il referente delle richieste da parte dell'ospite per quanto attiene alla vita comunitaria;
- funge anche da riferimento per tutti gli altri operatori;
- osserva e raccoglie tutti quei molteplici aspetti e quelle indicazioni che derivano dagli operatori socio-sanitari e che contribuiscono a rimandare le varie sfaccettature espresse dall'ospite riguardo la modalità in cui egli si integra nella vita comunitaria, accoglie e reagisce alle norme e ai regolamenti, si propone e si integra con i compagni ed il personale;

Il tutor è responsabile della tenuta del diario giornaliero, insieme agli OSS, su cui annota tutto ciò che di significativo riguarda l'ospite a lui affidato.

È previsto che la figura del tutor possa essere anche un OSS, ciò per offrire l'opportunità all'ospite stesso di sperimentarsi in relazioni diverse o per trovare il rapporto più empatico.